

«Qui la laguna rischia di morire E nessuno cerca le soluzioni necessarie»

Velasco, appello alla giunta: «Entrate subito in azione»

«**LE CRISI** anossiche sono un fenomeno naturale e non può essere eliminato». La relazione dell'Arpat parla chiaro, quanto è avvenuto a luglio nella laguna di Orbetello potrebbe ripetersi. L'unica via è mitigare e gestire la situazione «attraverso il possibile perfezionamento degli strumenti già evidenziati durante le precedenti gestioni commissariali, come il potenziamento del ricambio idrico, il miglioramento complessivo della circolazione idrica lagunare, la riduzione della biomassa algale e, più in generale, la progressiva riduzione della sostanza organica nel sedimento». Ma non solo. «Attraverso i prossimi procedimenti di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale potranno essere adeguatamente valutati gli impatti delle itticultore sull'ecosistema lagunare. Gli stock ittici presenti in laguna, derivanti anche da attività di semina con avannotti, dovrebbero essere valutati con il criterio della so-

somma, per arrivare a criteri di maggiore sicurezza e consentire agli operatori del settore di ripartire con i loro investimenti. Il problema è che le scadenze che intanto riguardano proprio la gestione della laguna, però, sono vicine e le risorse sono agli sgoccioli, come ricorda il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle, Alfredo Velasco. «Questa amministrazione se lo ricorda che entro il 31 dicembre prossimo ha da fare il programma per la gestione della laguna per l'anno 2016? O intende lasciarlo a chi amministrerà il Comune da maggio in poi? E se farà questo programma, ha presente il fatto che di 3 milioni di euro sono rimasti a disposizione solo 600mila euro? Basteranno per mettere a

posto le chiatte malfunzionanti, per le pompe, gli sgrigliatori, la raccolta delle alghe, la manutenzione dei canali afferenti in laguna e tutto il resto?». Insomma, secondo il candidato del movimento, fresco di investitura dopo l'assemblea della scorsa settimana, senza ulteriori fondi la laguna rischia di morire prima che arrivino le risposte sollecitate giusto lunedì alla commissione regionale per l'ambiente arrivata a Orbetello per la sua indagine conoscitiva sugli eventi di luglio. Ma l'amministrazione, secondo Velasco, non sentirebbe tutta questa fretta. «Si sta pensando solo ad azioni per l'autoassolvimento dalle responsabilità oggettive e non si pensa al futuro della città».

R.B.

CINQUE STELLE
«Preoccupati soltanto
di autoassolversi
Ma al futuro chi pensa?»

stenibilità ambientale». Indicazioni precise, quindi, già recepite dalla Regione che prosegue nella sua operazione conoscitiva da una parte e nella sollecitazione del riconoscimento dello stato di calamità dall'altra. C'è da lavorare, in-

